



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200q@istruzione.it - pvis01200q@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(documento redatto dal Consiglio di Classe ai sensi della legge 107/15 e del D. Lgs. 62/17)

A.S. 2024/25

TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE

Classe 5[^]AG

PROFILO PROFESSIONALE	2
INDIRIZZO “GRAFICA E COMUNICAZIONE”	3
DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE	4
QUADRO ORARIO	5
PROFILO DELLA CLASSE	6
DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV AG	8
DATI RELATIVI ALLA CLASSE V AG	8
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	10
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (EX Alternanza scuola lavoro)	12
OBIETTIVI TRASVERSALI	13
OBIETTIVI GENERALI DELL’INDIRIZZO “GRAFICA E COMUNICAZIONE”	13
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	14
NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENcate	15
PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA	16
PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA	17
PREPARAZIONE AL COLLOQUIO	17
EDUCAZIONE CIVICA	17
MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ	18
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D’ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES	18
ALLEGATI	18
IL CONSIGLIO DI CLASSE	19

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Nell’Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo “Grafica e comunicazione” vengono acquisite ed approfondite competenze specifiche nell’area dei servizi per la comunicazione in ambito progettuale e tecnologico; tali competenze consentono l’inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva. La figura del Tecnico della grafica per la comunicazione corrisponde a quella di uno specialista della comunicazione che può operare in aziende pubbliche e private, laddove si presenti la necessità di creare un’identità visiva, di informare, stimolare, persuadere, rendere visibile un’idea, promuovere un evento o la vendita di un prodotto. Il compito del Tecnico della grafica per la comunicazione è quello di progettare e formulare in un messaggio originale, chiaro, comprensibile ed efficace, in grado di soddisfare le più svariate richieste del committente finalizzate ad elaborare, organizzare e realizzare piani integrati di comunicazione. Nel campo della professione l’evoluzione tecnologica, dovuta al continuo sviluppo informatico, ha comportato una ristrutturazione dei modi e dei tempi lavorativi, liberando gli operatori dagli aspetti meramente esecutivi del “vecchio mestiere” riferibili non soltanto al settore della composizione tipografica, ma soprattutto al campo del trattamento delle immagini e dei testi. Nel produrre comunicazione nel senso più alto e generale, occorre che gli allievi allarghino i propri orizzonti culturali per poter contestualizzare ciò che costruiscono attraverso una intenzionalità significativa e consapevole. Maggior preparazione generale e maggior cultura delle discipline di indirizzo sono imprescindibili fondamento per una professione che si configura sempre più come capacità di utilizzare al meglio la ricchezza e la qualità tecnica delle immagini progettate. Per questi motivi l’obiettivo primario delle discipline di indirizzo è quello di far apprendere i modi in cui nasce e si sviluppa il processo di composizione della forma. La preparazione tecnica definita del prodotto è compito della macchina, purché intelligentemente e consapevolmente istruita da operatori che sappiano comunicare attraverso segni portatori di una comunicazione compiutamente significativa e significativa. Nella trattazione dei contenuti si è posta cura nello scegliere e sviluppare teorie riferibili alle metodiche strumentali che possono trovare riscontro nella pratica di laboratorio in funzione della dotazione esistente nella nostra realtà scolastica, dalla fotografia all’illustrazione digitale, dalla impaginazione per la stampa a quella per il web, dalla video editing alla produzione di animazioni ed effetti speciali. Completano la figura le conoscenze di cultura generale relativamente alla storia delle arti visive: storia dell’arte, storia del design e del design grafico, storia della fotografia e del cinema.

A conclusione del percorso didattico il Tecnico della grafica e comunicazione ha acquisito le seguenti competenze:

1. progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
2. utilizzare pacchetti informatici dedicati;
3. progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;
4. programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
5. realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;
6. realizzare prodotti multimediali;
7. progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
8. gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
9. analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento .

DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Continuità didattica nel secondo biennio e quinto anno (Si/No)
Italiano e Storia	Prof. Francesco Antonio Maggisano	Si
Lingua Inglese	Prof.ssa Daniela Manzi	Si
Matematica	Prof.ssa Cristiana Sotti	Si
Storia dell'arte	Prof.ssa Monica Canella	Si
Progettazione multimediale	Prof.ssa AnnaLaura Bramerio	Si
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Prof. Giuseppe DiFrancesco	Si
Tecnologia dei processi di produzione	Prof.ssa AnnaLaura Bramerio	Si
Tecnologia dei processi di produzione	Prof.ssa Senatore Virginie (Itp)	No
Tecniche di organizzazione dei processi produttivi	Prof. DiFrancesco Giuseppe	Si
Laboratori tecnici	Prof.ssa Irene Gentile	Si
Laboratori tecnici	Prof. Gianluca Rona (Itp)	Si
Scienze motorie	Prof. Gabriele Luzi	Si
Educazione Civica	coordinatore Prof. Giuseppe DiFrancesco	No
Irc	Prof. Stefano Lazzarin	Si

QUADRO ORARIO

	<u>MATERIA</u>	<u>CLASSE IV</u>	<u>CLASSE V</u>
AREA COMUNE	Italiano	4	4
	Storia	2	2
	Inglese	3	3
	TIC	1	-
	Matematica	4	3
	Educazione civica	-	-
	Scienze motorie	2	2
	Irc	1	1
AREA INDIRIZZO	Storia dell'arte	2	2
	Progettazione multimediale	3	3 (2 h in compresenza)
	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	-	4
	Tecnologia dei processi di produzione	3	3 (2 h in compresenza)
	Laboratori tecnici	5	5 (4 in compresenza)
	Teoria della comunicazione	2	-
<u>Totale ore</u>		32	32

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe V AG è costituita da 17 alunni, di cui 9 femmine e 8 maschi, tutti alunni del triennio; in particolare, nel passaggio dal biennio al triennio si sono aggiunti al gruppo già esistente 4 alunni provenienti da altre scuole, 3 alunni provenienti da un Istituto Tecnico e un'alunna proveniente dal Liceo Artistico di Pavia.

Alla classe quinta sono stati ammessi 17 alunni.

PROVENIENZA TERRITORIALE

La quasi totalità degli studenti proviene da paesi della provincia di Pavia o di Milano; solo un'alunna risiede nel Comune di Pavia.

OSSERVAZIONI SULLE DINAMICHE RELAZIONALI

Dal punto di vista disciplinare, il gruppo-classe ha evidenziato, da sempre, un atteggiamento corretto e rispettoso dell'Istituzione scolastica e delle figure che vi lavorano; infatti non si è mai dovuto, nel corso dell'intero triennio, adottare provvedimenti disciplinari, non si sono evidenziati particolari problemi relativi al rispetto del regolamento scolastico, ai ritardi e alle assenze e, ove presenti, i pochi problemi sono stati affrontati e risolti con la collaborazione delle famiglie.

Dal punto di vista educativo-didattico, gli alunni si sono mostrati interessati e motivati all'apprendimento, anche se talvolta si è resa necessaria, per alcuni, la sollecitazione ad una partecipazione più attiva alle spiegazioni in classe di alcuni argomenti specifici, in quanto la ricezione delle attività proposte e degli argomenti trattati è apparsa piuttosto passiva (questo solo per alcune materie, considerate dai ragazzi, materie più teoriche).

Dal punto di vista dell'impegno mostrato nelle diverse attività didattiche proposte, esso è stato abbastanza omogeneo per l'intera classe, anche se all'interno di essa si possono distinguere tre parti: una parte ha dimostrato serietà e senso di responsabilità e ha conseguito buoni, se non ottimi risultati in tutte le discipline, un gruppo si è impegnato in modo discreto, sia a scuola che a casa e ha raggiunto un profitto discreto, un ristretto gruppo di alunni non si è impegnato nello stesso modo in tutte le discipline e i livelli raggiunti sono stati nell'ambito della sufficienza.

Le dinamiche relazionali, che soprattutto nello scorso anno scolastico, erano state caratterizzate da una mancanza di coesione e dalla divisione della classe in due gruppi distinti, sono notevolmente migliorate, all'inizio dell'ultimo anno, durante il quale la quasi totalità della classe ha dimostrato di essere molto maturata dal punto di vista personale e tutti i ragazzi sono stati capaci di mantenere un discreto livello di collaborazione fra di loro per raggiungere gli obiettivi comuni.

OSSERVAZIONI GENERALI SUL PERCORSO FORMATIVO

Nel consiglio di classe, nel corso del triennio quasi tutti i docenti ha mantenuto la continuità didattica; i piccoli cambiamenti, se ci sono stati, non hanno, però, influito più di tanto sui tempi di adattamento dei ragazzi consentendo di instaurare una relazione proficua, sia a livello didattico metodologico che interpersonale, con i nuovi docenti.

Relativamente agli stili di apprendimento, eccezion fatta per le situazioni certificate per le quali si è adottata una personalizzazione della didattica, la classe, come già sottolineato, si presenta divisa in tre gruppi tra i quali ci sono differenze circa l'impegno e la partecipazione all'attività scolastica, la gestione del carico di lavoro domestico e il metodo di studio.

LIVELLI GENERALI RAGGIUNTI

Gli obiettivi educativo-formativi e quelli disciplinari sono stati progressivamente conseguiti da quasi tutti gli alunni, anche se il profitto individuale è variabile, in base alle diverse attitudini, competenze, livelli di applicazione e stili di lavoro di ciascuno.

Nel corso del triennio, è stato possibile rintracciare e valorizzare gli interessi diversificati degli alunni nei confronti delle varie discipline e ciò ha portato al raggiungimento delle competenze e degli obiettivi didattici, su differenti livelli. Alcuni alunni si sono contraddistinti per la costanza e l'impegno profuso in tutte le materie, evidenziando anche una disponibilità e apertura al dialogo educativo; altri, pur non avendo mantenuto un livello costante di attenzione e impegno, hanno comunque riportato apprezzabili miglioramenti che li hanno portati fino all'Esame di Stato.

Nel corso dell'intero percorso di studi ci sono stati diversi momenti di confronto e di disponibilità dei docenti al dialogo educativo e didattico, con i ragazzi, volto alla ricerca di strategie per risolvere problematiche relazionali e di gestione delle attività didattiche e non solo.

Per quanto riguarda livelli di competenza e di conoscenza raggiunti si evidenzia come le differenti capacità, le lacune pregresse, il metodo di studio e gli interessi diversificati nei confronti delle varie discipline, hanno portato gli studenti a livelli di profitto che, al termine del corso di studi, non risultano del tutto omogenei. La fotografia della classe può essere rappresentata suddividendo gli studenti in due fasce di livello articolate come segue:

- la maggior parte degli studenti, grazie a buone capacità cognitive, motivazione, studio ed impegno costanti, ha partecipato attivamente alle diverse attività proposte raggiungendo così una preparazione adeguata nella quasi totalità delle discipline
- un gruppo minoritario di studenti, a causa di lacune pregresse, di un metodo di studio non ancora ben consolidato o poco efficace, ha evidenziato ancora alcune difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di una certa ampiezza e/o complessità. Per questo gruppo, numericamente circoscritto, nonostante le strategie di recupero attuate e le indicazioni fornite dai singoli docenti, permangono una modesta capacità di rielaborazione ed una certa fragilità, che danno conto di valutazioni che in alcune discipline si collocano complessivamente nell'ambito della sufficienza.

Nei PCTO gli alunni hanno complessivamente dimostrato puntualità, affidabilità, competenza e senso di responsabilità nello svolgere le attività proposte in presenza, a scuola o in azienda, ottenendo valutazioni positive dai tutor scolastici e/o aziendali.

DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV AG

La classe IV AG era costituita da 18 alunni. Viene di seguito riportata la sintesi dello scrutinio finale:

SITUAZIONE	ALUNNI
Promossi a giugno	18
Sospensione del giudizio	0
Promossi a settembre	0
Non promossi	0

DATI RELATIVI ALLA CLASSE V AG

INTERVENTI DI POTENZIAMENTO, METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Metodologie didattiche utilizzate

Le metodologie utilizzate per raggiungere gli obiettivi prefissati si sono fondate sulla didattica per competenze per cercare di coinvolgere lo studente attraverso la condivisione del lavoro da svolgere e dei risultati che si dovevano raggiungere, la condivisione delle responsabilità e la riflessione su quanto studiato e appreso.

La metodologia si è basata sui seguenti aspetti: studio delle discipline con un approccio sistemico, esercizio di lettura, analisi ed interpretazione di testi, esercitazioni sull'argomentazione e il confronto, cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente e personale, uso degli strumenti multimediali per lo studio e la ricerca.

L'interazione didattica si è basata sull'alternanza di lezioni frontali, lezioni dialogate e attività di laboratorio che, soprattutto nell'ambito delle materie professionalizzanti, ha determinato l'acquisizione di competenze tecnico-pratiche specifiche.

Ulteriori modalità di interazione didattica sono state: progetti di gruppo, esercitazioni scritte ed orali.

Nel complesso tutti gli studenti hanno appreso l'uso di piattaforme digitali che ha consentito loro di lavorare in autonomia e, attraverso le collaborazioni con aziende esterne, hanno meglio compreso il mondo del lavoro collegando teoria e pratica.

Interventi atti al miglioramento del metodo di studio

Per il miglioramento del metodo di studio e il consolidamento delle conoscenze è stato fondamentale: pianificare le attività, realizzare in classe appunti, schemi e tabelle per la sintesi degli argomenti proposti e discussioni di gruppo per promuovere un apprendimento più partecipativo e organizzato.

Interventi di personalizzazione/individualizzazione

L'incremento del successo formativo è stato attuato attraverso l'uso di attività di supporto allo studio individuale e alle attività laboratoriali da parte dei docenti curricolari.

Interventi di recupero/potenziamento attivati (curricolari e/o extracurricolari)

I docenti hanno svolto attività di recupero in itinere dei contenuti attraverso esercizi di consolidamento, colloqui orali, attività condivise in collaborazione docente -alunni.

A tutti gli alunni è stata data la possibilità di rimediare in caso di valutazioni insufficienti e il voto finale è stato assegnato tenendo conto dell'impegno profuso a scuola e a casa, della situazione di partenza, degli obiettivi raggiunti e del miglioramento nel corso dell'anno scolastico nonché della situazione personale.

L'attività didattica della prima fase dell'anno scolastico è stata dedicata alla verifica del lavoro estivo assegnato e al ripasso dei lineamenti essenziali del programma dell'anno precedente al fine di preparare una solida base per lo svolgimento delle nuove tematiche.

I docenti, nel corso dell'anno scolastico, hanno altresì approntato le seguenti attività:

- pausa didattica;
- corsi di recupero;
- studio autonomo guidato anche in modalità on line;
- colloquio individualizzato con il docente per la preparazione al percorso d'esame;
- interventi mirati all'approfondimento di argomenti specifici nell'area professionalizzante.

Strumenti didattici utilizzati (libri, lavagna, Digital Board, PC, tablet, etc.)

Gli strumenti utilizzati sono stati: lavagna digitale, libri di testo in adozione e non per lo studio teorico, PC, Digital Board, tablet e naturalmente i libri di testo in adozione, materiali forniti dai docenti attraverso Classroom, computer e software grafici per sviluppare competenze tecnico-pratiche, presentazioni in Power Point, materiali di sintesi, mappe concettuali e schemi sintetici. Inoltre sono state utilizzate piattaforme digitali come Google Classroom e Drive per condivisione di materiali, compiti e progetti, piattaforme di AI per presentazioni e creazioni originali e personali. Gli studenti hanno anche intrapreso iniziative di Personal Branding attraverso le piattaforme Social.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, anche alla luce del D.M. n. 328 del 22/12/2022 relativo alle attività di orientamento, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

ATTIVITÀ	RELATORE	TITOLO	ARGOMENTO
Conferenze organizzate dall'Università di Pavia	Relatori Universitari	Progetto UNiVerso	Orientamento in uscita
Istruzioni sul mondo del lavoro: incontri di orientamento in aula e attività laboratoriali presso il Centro per l'impiego	Ente pubblico Provincia di Pavia	Progetto Fuoriclasse	Orientamento in uscita
Campus per l'orientamento scolastico e professionale-conferenze e workshop	Palazzo delle Esposizioni	Pavia Orienta i Giovani	Orientamento in entrata e Orientamento in uscita
Incontro sull'importanza dell'accessibilità e usabilità dei siti Internet, sulle tecniche e gli strumenti di verifica, strategie e metodologie di progettazione grafica atte a rendere pienamente accessibile un sito.	Dr. Casarotti Luca	Accessibilità e usabilità dei siti Internet	Accessibilità e usabilità dei siti Internet
Incontri orientativi suddivisi per area: presentazione corsi di laurea e percorsi d'eccellenza, informazioni sui collegi di Merito e su quelli dell'Ente per il diritto allo Studio	Docenti universitari	Incontri d'area Università di Pavia	Orientamento in uscita
Incontri per sensibilizzare gli studenti in relazione al tema della donazione degli organi	Dott. A. Bottazzi	Sensibilizzazione alla donazione degli organi	Donazione degli organi
Fotoritocco e fotomontaggio di immagini fotografiche digitali e cenni di utilizzo	Prof.ssa Annalaura Bramerio	Percorsi di potenziamento delle competenze di base delle discipline grafiche	Potenziamento area discipline grafiche

dell'intelligenza artificiale generativa			
Ripasso e consolidamento delle competenze in vista delle seconda prova dell'Esame di Stato - approfondimento ed esercitazioni mirate	Prof.ssa Margherita Casagrande	Corso di potenziamento in Tecniche di Comunicazione	Potenziamento
Uscita didattica	Prof.ssa Monica Canella Prof. Giuseppe Difrancesco	Da Renoir a Picasso , da Miro' a Fontana: 120 capolavori della Grafica del '900 presso la Villa Reale di Monza	Visita della città e di una mostra di Capolavori della Grafica del '900
Conferenza online		Safer Internet day 2025 "generazioni connesse" Commissione europea	
Uscita didattica	Prof. Gabriele Luzi	Zero Gravity	Attività di parkour

Le attività di PCTO sono state realizzate attraverso percorsi progettati e attuati al fine di consolidare la preparazione degli studenti rispetto alle richieste delle imprese/enti, di favorire l'orientamento dopo il diploma e di agevolare l'inserimento nella realtà produttiva.

Per gli alunni BES il Consiglio di classe, in ottemperanza con quanto stabilito dalla normativa vigente e approvato dal Collegio Docenti, si è riservato la possibilità di ridurre le ore di PCTO.

Al fascicolo personale di ogni singolo alunno si allega la certificazione afferente l'attività svolta.

VALUTAZIONE

Le attività sono state valutate tenendo conto del raggiungimento delle competenze professionalizzanti e trasversali. La valutazione è stata riportata nella materia professionalizzante di ciascun indirizzo.

COMPETENZE

- Utilizza autonomamente software per la realizzazione di illustrazioni, simboli e marchi (Adobe Illustrator).
- Utilizza autonomamente software per l'impaginazione di elaborati grafici per la stampa (Adobe Indesign).
- Utilizza autonomamente software per la postproduzione e il fotoritocco (Adobe Photoshop).
- Utilizza autonomamente software per la post produzione filmica e l'animazione con effetti speciali (Adobe Premiere e After effect).
- Utilizza autonomamente software per la realizzazione di semplici siti web e banner pubblicitari (Adobe XD e Wordpress).
- Possiede competenze specifiche nel settore promozionale e comunicativo, che gli consentono di contribuire alla produzione di elaborati grafici informativi o pubblicitari, realizzati attraverso i software di computer grafica.
- Padroneggia la terminologia specifica, anche in lingua inglese, del settore grafico.
- Sa lavorare rispettando strette scadenze.
- Sa lavorare in gruppo e sa comportarsi in modo corretto, leale e legale.
- Sa affrontare senza scoraggiarsi le nuove sfide e affronta in modo ottimistico le nuove opportunità.
- Sa adattarsi a nuovi contesti, prendendosi carico dei problemi e li elabora fino alla soluzione finale.
- Sa cooperare, rispettare i colleghi ed imparare mansioni e ruoli in ambito lavorativo.
- Rispetta le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e pone in essere adeguati comportamenti finalizzati alla gestione del rischio.

OBIETTIVI TRASVERSALI

All'interno del Consiglio di Classe, sono stati concordati alcuni obiettivi sulla base dei bisogni della classe e delle sue particolari caratteristiche:

- potenziamento del senso di responsabilità personale, dell'autonomia, della socializzazione e del rispetto delle regole condivise;
- sviluppo delle capacità logiche e critiche;
- acquisizione di una mentalità professionale ed imprenditoriale.

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni devono essere in grado di

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Padroneggiare il lessico relativo al linguaggio specifico;
- Redigere testi in forma grammaticalmente ed ortograficamente corretta;
- Redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Si intendono privilegiare le seguenti aree di comportamento

relazioni con l'adulto:

- Sapere accettare le osservazioni e le segnalazioni di errori
- Utilizzare i suggerimenti
- Saper formulare obiezioni in tono corretto
- Avanzare proposte per migliorare la relazione

relazioni con la classe:

- Rispettare le opinioni degli altri, anche se non condivise
- Assumersi la responsabilità di esprimere le proprie idee
- Svolgere la propria parte nel lavoro collettivo

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, il Collegio Docenti stabilisce di adottare le griglie di valutazione per le prove scritte ed orali costruite in base agli indicatori proposti dal MIUR che individuano la corrispondenza tra i voti e le competenze raggiunte dagli studenti e che sono reperibili sul sito dell'istituto.

Al presente documento si allegano le griglie di valutazione delle due prove scritte e del colloquio.

**NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO
SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENcate**

Materia	Interr ogazio ne (nume ro medio perogn ialunn o)	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e interpretazione di un testo letterario - Analisi e produzione di un testo argomentativo - Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità 	Prova semist ruttur ata	Pro va stru tur ata	Quesiti a trattazi one sintetic a	Problema Casi Esercizio Prove Pratiche
Italiano	2	5	1	2		
Storia	2			3		
Inglese	2	2	2			
Matematica	2					6
Storia dell'arte				7		
Progettazione multimediale	1		2		4	5
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	4				5	
Tecnologia dei processi di produzione	1		2			5
Laboratori tecnici			3			5
Educazione civica	1 (storia)	2		1		5
Scienze motorie		1		2		
Irc	4					

PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA

La prima prova dell'Esame di Stato è strutturata sulla base di tre tipologie, ognuna delle quali con struttura e peculiarità differenti. Durante l'anno scolastico sono state effettuate simulazioni della Prima Prova della durata di 6 ore.

<i>Data</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Durata ore</i>
18/02/2025	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6
10/04/2025	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6

PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA

Durante l'anno scolastico sono state effettuate simulazioni della Seconda Prova della durata di 8 ore. Per gli istituti tecnici la seconda prova riguarda la disciplina caratterizzante il percorso di studi (allegato 2 D.M. 13 del 28/01/2025); le prove sono state elaborate in modo collegiale dai docenti titolari delle discipline coinvolte, tenendo conto dei quadri di riferimento adottati con il d.m. 769 del 2018.

<i>Data</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Durata ore</i>
11/03/2025	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	8 ore
08/04/2025	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	8 ore

PREPARAZIONE AL COLLOQUIO

Secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 9 del D.L.61/2017 e dall'O.M. 67 del 31 marzo 2025, il consiglio di classe ha curato la preparazione degli alunni sviluppando le seguenti attività:

- proposta di percorsi interdisciplinari;
- progettazione, elaborazione ed esposizione della relazione dell'attività di PCTO;
- realizzazione di percorsi inerenti Educazione civica;
- simulazione a campione del colloquio, prevista per il 22/5/2025

Si allegano i materiali predisposti ed utilizzati per la simulazione del colloquio.

EDUCAZIONE CIVICA

Per i percorsi di Educazione Civica e del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si rimanda a quanto indicato nel Curricolo di Educazione Civica e declinato nei Piani di lavoro delle discipline coinvolte.

La classe ha aderito alle seguenti iniziative proposte dall'istituto scolastico:

Percorso	Soggetti coinvolti
Discussione sulla Consapevolezza dell'acquisizione di un'educazione sessuale e affettiva adeguata all'età	Consultorio Familiare Psicologico

MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Poiché l'Esame di Stato costituisce per ogni allievo un evento impegnativo di verifica, sia a livello di apprendimento scolastico che di maturità raggiunta, considerate le caratteristiche dell'alunno in questione, ai fini del conseguimento del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione o del conseguimento dell'Attestato di credito formativo”, il Consiglio di Classe richiede prove coerenti con il percorso previsto dal PEI e con le prove simulate svolte durante l'anno scolastico.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES

Per gli alunni con **difficoltà specifiche di apprendimento (DSA)** adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. A tal fine, nello svolgimento delle prove possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte e utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con **bisogni educativi speciali (BES)** certificati e/o formalmente individuati dai consigli di classe, nello svolgimento delle prove verranno concessi gli strumenti compensativi utilizzati in corso d'anno e previsti nel piano didattico personalizzato.

ALLEGATI

Al presente documento si allegano:

- indicazione dei crediti acquisiti durante il terzo e quarto anno (solo in copia per la commissione);
- materiale utilizzato per la simulazione del colloquio;
- griglie di valutazione prove scritte e colloquio;
- programmi dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti;
- relazione per alunni con disabilità secondo l'art. 24 O.M. n. 67 del 31/03/2025 (solo in copia per la commissione);
- PDP per alunni con DSA e con altri bisogni educativi speciali secondo l'art. 25 O.M. n. 67 del 31/03/2025 (solo in copia per la commissione).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	FIRMA
Prof.ssa BRAMERIO ANNALaura	
Prof.ssa CANELLA MONICA	
Prof. DIFRANCESCO GIUSEPPE	
Prof.ssa GENTILE IRENE	
Prof. LAZZARIN STEFANO	
Prof. LUZI GABRIELE	
Prof. MAGGISANO FRANCESCO ANTONIO	
Prof.ssa MANZI DANIELA	
Prof. RONA GIANLUCA	
Prof.ssa SOTTI CRISTIANA	
Prof.ssa SENATORE VIRGINIE	

Pavia, 15 Maggio 2025

La Dirigente Scolastica
(*Prof.ssa Cristina Anna Maria Comini*)

La firma è omessa ai sensi dell'Art. 3, D.to Lgs 12/02/1993 n. 39

ALLEGATI

ALLEGATO 1: CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO

Omissis (ai sensi del d.lgs. 196/2003)

ALLEGATO 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegne e vincoli non rispettati o scarsamente rispettati	1-3	—
	Consegne e vincoli parzialmente rispettati	4-5	
	Consegne e vincoli sufficientemente rispettati	6	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	7-8	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati	9-10	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione del tutto errata	1-3	—
	Comprensione parziale	4-5	
	Comprensione sufficientemente corretta	6	
	Comprensione corretta e adeguata	7-8	
	Comprensione esaustiva e approfondita	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata o frammentaria	1-3	—
	Analisi parziale, non del tutto corretta	4-5	
	Analisi sufficientemente corretta con alcune imprecisioni	6	
	Analisi completa	7-8	
	Analisi approfondita	9-10	
Interpretazione del testo	Interpretazione errata	1-3	—
	Interpretazione parziale	4-5	
	Interpretazione sostanzialmente corretta	6	
	Interpretazione corretta e approfondita	7-8	
	Interpretazione esaustiva	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	—
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguata formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B	PUNTI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-5	—
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	6-8	
	Accettabile individuazione di tesi e argomentazioni	9-10	
	Adeguate individuazione di tesi e argomentazioni	11-12	
	Completa individuazione di tesi e argomentazioni.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità del tutto inadeguata	1-5	—
	Capacità parzialmente adeguata	6-8	
	Sufficiente capacità	9-10	
	Buona capacità	11-12	
	Ottima capacità	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o errati	1-3	—
	Riferimenti culturali presenti, parzialmente corretti e congruenti	4-5	
	Riferimenti culturali sufficientemente corretti e congruenti	6	
	Riferimenti culturali adeguati e congruenti	7-8	
	Riferimenti culturali ampi ed efficaci	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideaione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideaione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideaione, pianificazione organizzazione accettabili	6	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideaione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coessione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	—
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguata formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C	PUNTI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato non pertinente, titolo assente o non coerente	1-5	—
	Elaborato e titolo parzialmente pertinenti	6-8	
	Elaborato sufficientemente pertinente e titolo coerente	9-10	
	Elaborato e titolo adeguatamente pertinenti	11-12	
	Elaborato ampiamente pertinente e titolo efficace	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e disorganizzata	1-5	—
	Esposizione non sempre chiara e ordinata	6-8	
	Esposizione sufficientemente ordinata e lineare	9-10	
	Esposizione lineare, chiara e accurata	11-12	
	Esposizione molto precisa ed efficace	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze non corrette e riferimenti culturali assenti o errati	1-3	—
	Conoscenze parzialmente corrette e riferimenti culturali presenti, ma non sempre congruenti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente corretti	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata.	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato.	1-3	—
	Presenza di errori ortografici, morfologici, sintattici e uso non sempre corretto della punteggiatura.	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata.	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura.	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati.	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali.	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguate formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE GRAFICHE COMMISSIONE

Indicatore	Descrittore dei livelli	Punteggio max per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Lacunosa, parziale = 1-2 pt Adeguata ma superficiale = 3-4 pt Completa e approfondita = 5	/ 5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa, frammentaria, incerta = 1-3 pt Adeguata corretta = 4-5 Adeguata corretta e completa = 6-7 Sicura, strutturate, efficace = 8 pt	/ 8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Incompleta, poco pertinente = 1-2 pt Adeguata, corretta, completa = 3 pt Coerente e originale = 4 pt	/ 4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale e imprecisa = 1 pt Adeguata ma poco approfondita = 2 pt Corretta e esaustiva = 3 pt	/ 3
Punteggio attribuito all'unanimità	Il punteggio attribuito, che non sia un numero intero, sarà arrotondato per eccesso o per difetto per decisione della Commissione d'Esame.	/ 20

Pavia, ____ / ____ / _____

Firme dei commissari

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO 3: PROGRAMMI SVOLTI DELLE DISCIPLINE

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Prof. Francesco Antonio Maggisano

LIBRO DI TESTO: Marisa Carlà-Alfredo Sgroi, *Letteratura e intrecci*, Vol.3A, Palumbo Editore

PROGRAMMA

QUADRO STORICO-LETTERARIO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- Positivismo, Naturalismo e Verismo
- Il Decadentismo e il Simbolismo

GIOVANNI VERGA

- Inquadramento generale: vita, opere, pensiero e stile
- Video Rai – I grandi della letteratura: Giovanni Verga

Vita dei campi:

- *Rosso Malpelo (testo + visione cortometraggio)*
- *La lupa*

I Malavoglia:

- *Prefazione – 19/01/1881*
- *Il naufragio della Provvidenza*
- *Lungometraggio: Malavoglia*

Novelle rusticane

- *La roba*

Mastro-don Gesualdo

- *La morte solitaria*

GIOVANNI PASCOLI

- Inquadramento generale: vita, opere, pensiero e stile
- Video Rai – I grandi della letteratura: Giovanni Pascoli

Myricae:

- *Novembre*
- *Lampo*
- *Tuono*
- *Temporale*
- *Lavandare*
- *X agosto*

Canti di Castelvecchio:

- *Il gelsomino notturno*

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Inquadramento generale: vita, opere, pensiero e stile
- Video Rai – I grandi della letteratura: Gabriele D'Annunzio

Il piacere:

- *Andrea Sperelli*

Alcyone:

- *La pioggia nel pineto*
- *La sera fiesolana*

Notturmo:

- *Prima offerta*

LUIGI PIRANDELLO

- Inquadramento generale: vita, opere, pensiero e stile
- Video Rai – I grandi della letteratura: Luigi Pirandello

L'Umorismo

- *Introduzione*

Novelle per un anno

- *Il treno ha fischiato*
- *La patente (video con Totò)*

Il fu Mattia Pascal:

- *Mattia Pascal e Adriano Meis*

Uno, nessuno e centomila:

- *Il dubbio di Vitangelo Moscarda*

Sei personaggi in cerca d'autore:

- *L'incontro col capocomico*
- *Visione del lungometraggio "La stranezza"*

GIUSEPPE UNGARETTI

Inquadramento generale: vita, opere, pensiero e stile

- Video Rai – I grandi della letteratura: Giuseppe Ungaretti

Allegria:

- *Veglia*
- *Fratelli*
- *Soldati*
- *Mattina*
- *San Martino del Carso*
- *Sono una creatura*
- *I fiumi*
- *In memoria*

ITALO SVEVO

- Inquadramento generale: vita, opere, pensiero e stile
- Video Rai – I grandi della letteratura: Italo Svevo

La coscienza di Zeno:

- *La prefazione del Dott. S*
- *Il fumo*
- *La catastrofe finale*

EUGENIO MONTALE

- Inquadramento generale: vita, opere, pensiero e stile

Ossi di seppia:

- *Merigiare pallido e assorto*

Le Occasioni:

- *La casa dei doganieri*

Satura:

- *Ho sceso dandoti il braccio ...*
- Produzione di testi argomentativi
- Analisi di testi non letterari

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Prof. Francesco Antonio Maggisano

LIBRO DI TESTO: V. Calvani, *Una storia per il futuro*, Vol.3, A. Mondadori Scuola

PROGRAMMA

LA BELLE ÈPOQUE E LA GRANDE GUERRA

- *La società di massa*
- *L'età giolittiana*
- *Venti di guerra*
- *La Prima guerra mondiale*

LA NOTTE DELLA DEMOCRAZIA

- *Una pace instabile*
- *La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin*
- *Il fascismo*
- *La Crisi del '29*
- *Il nazismo*
- *Preparativi di guerra (sommario)*
- *La Seconda guerra mondiale*
- *La "guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza*
- *Il mondo nel dopoguerra (sommario)*

L'EQUILIBRIO DEL TERRORE

- *La "Guerra fredda" in occidente e in oriente (sommario)*
- *La decolonizzazione (sommario)*
- *Il periodo della distensione (sommario)*
- *Il "sessantotto" (sommario)*
- *La fine del sistema comunista (sommario)*
- *L'Italia della ricostruzione*
- *Gli anni del "boom" (sommario)*
- *L'Unione europea (sommario)*
- *Dal '68 a "tangentopoli" (sommario)*

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa Cristiana Sotti

LIBRO DI TESTO: Leonardo Sasso, Ilaria Fragni, *Colori della Matematica*, vol. A. ed. Petrini; Bergamini, Barozzi, Trifone- *Statistica e probabilità*, ed. Zanichelli

PROGRAMMA

FUNZIONI, EQUAZIONI E DISEQUAZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE

- Ripasso potenze ad esponente reale
- La funzione esponenziale
- Equazioni esponenziali: equazioni elementari, equazioni riconducibili a equazioni elementari mediante sostituzioni (no equazioni da risolvere graficamente)
- Disequazioni esponenziali
- La funzione logaritmica
- Proprietà dei logaritmi
- Equazioni logaritmiche e cenni alle equazioni esponenziali risolvibili mediante logaritmi
- Disequazioni logaritmiche e disequazioni esponenziali che si risolvono mediante logaritmi

INTRODUZIONE ALL'ANALISI

- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno
- Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà: funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari, funzione inversa, funzione composta

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Introduzione al concetto di limite
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
- Forme di indecisione di funzioni algebriche, in particolare delle funzioni razionali fratte

LA CONTINUITA'

- Funzioni continue
- Punti singolari e loro classificazione
- Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato
- Asintoti e grafico probabile di una funzione: asintoti verticali, asintoti orizzontali

DERIVATE E TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

- Il concetto di derivata e il suo significato geometrico
- Derivate delle funzioni elementari: funzione costante, funzione potenza a esponente intero positivo, funzione potenza a esponente reale, funzione esponenziale e logaritmica
- Algebra delle derivate: linearità della derivata
- Derivata del prodotto di funzioni e del quoziente
- Continuità e derivabilità
- Criteri per l'analisi dei punti stazionari e flessi

LO STUDIO DI FUNZIONE

- Funzioni algebriche razionali fratte

COMPLEMENTI DI STATISTICA

- Dati statistici
- Indici di posizione: media (aritmetica e ponderata, moda, mediana)
- Indici di variabilità: campo di variazione, deviazione standard, varianza

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Daniela Manzi

LIBRO DI TESTO: Marina Spiazzi, Marina Tavella, *Looking into Art*, ed. Zanichelli; Paola Gherardelli, Elisa Wiley Harrison *New in Design*, ed. Hoepli

PROGRAMMA

VISUAL COMMUNICATION AND ADVERTISING:

Advertising:

- Revision of advertising
- Techniques and language commonly used in advertising
- Rhetorical figures
- How to analyse and describe a printed ad: its constituent parts

Audio-Visual:

- What is a storyboard
- The Making of a Computer Animated Film

Illustration and Design:

- What are comic books
- Tattoo art
- Children's Book Illustrations

Market and Design:

- How to access the Market for a Product
- Features of Mass Market Style
- How to Promote Yourself

A Look at Art History:

- Overview of 19th and 20th Century Art Movements

Online Design:

- Web Design

LOOKING INTO ART:

- P. Picasso and Cubism
- H.Matisse and Fauvism
- W.Kandinsky and the Abstract Art
- P.Nash: A First-World War Painter
- H.Moore and Sculpture between the Wars
- E.Hopper The Nighthawks
- J.Pollock, the Leader of Abstract Expressionism
- P.Blake and a Child-like World
- A.Warhol Marilyn Monroe
- R.Lichtenstein: from Comic Strips to Painting
- B.Riley and Optic Art
- D.Hockney A Big Splash

EDUCAZIONE CIVICA : Pros and Cons of Artificial Intelligence

MATERIA: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

DOCENTE: Prof.ssa Annalaura Bramerio

LIBRO DI TESTO: G. Federle, C. Stefani, *Gli strumenti del grafico – Gli occhi del grafico*, Ed. Clitt

PROGRAMMA

RIPASSO: MICROTIPOGRAFIA E MACROTIPOGRAFIA

- La nomenclatura e l'anatomia dei caratteri. Gli stili. Il contrasto. Carattere e colore. Classificazione.
- Come impaginare il testo. Il campo grafico e le regole di impaginazione.

GLI ARTEFATTI

- Il libro, la sovracoperta, la collana editoriale, le segnature, le rilegature. Lettura di immagini grafiche inerenti il tema. La copertina del libro (progettazione e sviluppo).

INFORMATION DESIGN

- Comunicare tramite immagini, icone, testi sintetici. Analisi di infografiche esistenti.
- Produrre infografiche efficienti. Il personal branding.

PROMOZIONE PERSONALE

- Il PCTO e lo stage. La ricerca del lavoro e la promozione personale, progettazione del curriculum e del portfolio. L'Esame di Stato.

GLI ARTEFATTI

- Ideazione di una infografica digitale per i social media. (progettazione e sviluppo).

EDUCAZIONE CIVICA

- Utilizzo critico nella produzione di contenuti con l'intelligenza artificiale per intraprendere azioni di personal branding. Gestire l'identità personale attraverso la produzione dei contenuti sui social media.

GLI ARTEFATTI

- Fotomontaggio artistico a tema surrealista.

RIPASSO: FARE GRAFICA

- Il design grafico: compiti e competenze. Il pubblicitario, il grafico e l'artista.
- Gli strumenti, le risorse, il metodo progettuale, le fasi del progetto.

ORIENTAMENTO

- Formazione, Università, Isia, Its, lo stage, il lavoro, e il curriculum.

RIPASSO: BASIC DESIGN

- Campo e composizione. Il punto, la linea, la texture e il pattern. Figura e sfondo, simmetria/asimmetria, ritmo e bilanciamento. Il movimento e la gerarchia visiva.

GLI ARTEFATTI

- Il biglietto di ingresso. (progettazione e sviluppo).

GLI ARTEFATTI

- Il packaging: il venditore silenzioso, la 5a P (progettazione e sviluppo).

COMUNICAZIONE INTEGRATA

- Brand identity, pubblicità e campagna pubblicitaria. Linguaggio specifico della campagna pubblicitaria ed il tono della comunicazione. I mezzi old media e new media. La pubblicità integrata: dinamica, sul punto vendita diretta e indiretta. Le agenzie di comunicazione.

APPROFONDIMENTO

- Conoscere i caratteri specifici e le tappe storiche relative all'evoluzione del design: Bauhaus.
- Conoscere alcuni tra i maggiori esponente del design ed i prodotti realizzati dagli stessi: Bruno Munari.

MATERIA: TECNICHE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

DOCENTE: Prof.ssa Annalaura Bramerio

LIBRO DI TESTO: G. Federle, C. Stefani, *Gli strumenti del grafico – Gli occhi del grafico*, Ed. Clitt

PROGRAMMA

RIPASSO:LE TECNICHE DI STAMPE

- Stampe tradizionali: xilografia, calcografia, serigrafia, litografia. Stampe moderne: offset e digitale.

IL LIBRO

- Anatomia del libro: copertina, elementi strutturali e collana editoriale. Le segnature.
- Le rilegature: broccatura, broccatura fresata, punto metallico.

GLI ARTEFATTI

- La sovraccoperta del libro. Mockup cartaceo di una sovraccoperta e digitale con photoshop.

INFORMATION DESIGN

- Visualizzare i dati, diverse tipologie di infografiche: di processo, informative, geografiche, comparative, narrative.

FOTO PROFILO PROFESSIONALE

- Tutorial, scatto fotografico e ottimizzazione della fotografia personale per il personal branding sui social.

RIPASSO: LE TECNICHE DI PRODUZIONE DEI FILE DIGITALI PER LA STAMPA

- I collegamenti e i font. I campioni di colore. Gli stili di carattere. La verifica preliminare. Il pacchetto.

GLI ARTEFATTI

- Formati UNI. Impostare la gabbia, margini, colonne, moduli. Ottimizzazione delle immagini raster per l'impaginazione.

RIPASSO: I METODI DI COLORE

- CMYK, RGB, LAB, HSB, bitmap, scala di grigio, due tonalità, RGB sicuri per il web, colori Pantone.

FILE E SOFTWARE

- I tipi di file: pdf, pdf per la stampa (indicatori e specifiche) pdf per la visualizzazione online, file nativi, vettoriali e bitmap e di esportazione. I software per il fotoritocco, l'illustrazione, l'impaginazione, il rendering: usi e caratteristiche.

INDESIGN

- Margini, gabbia, griglia, contenitore e contenuto. Pagine mastro e stili di carattere.

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

- Manifesto, locandina, pieghevole e cartolina.

IL PACKAGING

- Gli elementi del packaging. Packaging primario, secondario e terziario.

GLI ARTEFATTI

- Il packaging, tracciato di fustella, cordonatura e rendering realistico del mockup (progettazione e sviluppo).

LA STAMPA

- La carta. La risoluzione delle immagini. PPI e DPI. La stampa offset e inkjet. Flessografia, rotocalcografia, serigrafia. Post stampa, nobilitazione, sublimazione.

GLI ARTEFATTI

- Impostazione di un profilo social: LinkedIn e Instagram.

MATERIA: LABORATORI TECNICI

DOCENTE: Prof.ssa Irene Gentile, Prof. Gianluca Rona

LIBRO DI TESTO: *Progettare e realizzare un sito web*, HOEPLI

PROGRAMMA

- Introduzione all'argomento del "design web"
- La user experience: il cliente, esperienza, prima dopo e permanenza sul sito, mobile user experience
- La web usability: conoscere le regole di usabilità di un sito
- Il saper analizzare un sito web dal punto di vista dell'usabilità
- Benchmarking: competitor, chi analizzare
- I wireframe e le grafiche: home page, sub page, design thinking, veste grafica, proposte grafiche
- La struttura del sito: rappresentazione grafica della struttura del sito, la regola dei tre clic
- I template: che cos'è un template, template nativi, template custom, quale tipologia di template scegliere
- Adaptive, responsive e M-site: responsive e adaptive, che cosa scegliere, M-site
- E-commerce: diffidenza, paura, la difficile strada dell'e-commerce, la concorrenza, l'e-commerce in Italia e gli effetti della pandemia, marketplace e e-commerce proprietario, il processo di acquisto proprietario, il processo di acquisto online, la pagina descrittiva, la call to action, il carrello, l'ordine web
- Il banner: che cos'è un banner, come funzionano i banner, quali sono i formati banner più comuni, quattro passi fondamentali per disegnare banner creativi
- Campagne advertising: il meccanismo delle campagne advertising, Cookie, la geolocalizzazione, la DEM
- Adobe XD:
- Cos'è Adobe XD
- Panoramica dell'interfaccia
- Strumenti di Design
- Wireframe digitali
- Veste grafica
- Prototipazione
- Esercitazioni pratiche manuali e digitali
- Educazione civica: riproduzione della veste grafica del sito del Senato della Repubblica

PROGRAMMA

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Le figure della sicurezza in azienda, RSPP.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Il medico competente e le sue funzioni, infortunio e malattia professionale.

La gestione delle emergenze in azienda, il piano di emergenza, riunione periodica.

Il documento di valutazione dei rischi.

La valutazione dei rischi: rischi fisici, rumore e vibrazioni, rischio agenti chimici, rischi legati alla movimentazione manuale dei carichi, il lavoro notturno.

Valutazione dei rischi legati all'utilizzo dei video terminali: disturbi agli occhi, disturbi muscolo scheletrici legati alla postura, affaticamento fisico e mentale.

Sorveglianza sanitaria.

La postazione di lavoro dei lavoratori esperti a videoterminale: tastiera e mouse, piano di lavoro, seduta, illuminazione.

Stress lavorativo.

I PROCESSI PRODUTTIVI TRA STAMPA TRADIZIONALE E DIGITALE

Organizzazione aziendale e produzione di uno stampato, evoluzione del comparto stampa, il sistema DTP, fasi del processo produttivo grafico, pre stampa, stampa e post stampa.

Il preventivo, caratteristiche principali.

Le bozze, caratteristiche e correzioni.

Prove colore.

Le cianografiche.

Il principale supporto di stampa, la carta, caratteristiche e tipologie (cenni).

Formato carta e segnatura.

Stampa in quadricromia, offset.

Legatoria e plastificazione.

La stampa digitale, stampa con e senza impatto.

Il sistema elettrofotografico e inkjet.

Inchiostri al lattice, solvente e UV.

La laminazione.

Impiego delle stampe digitali nell'edilizia e nella moda (cenni).

Flusso di lavoro in pre stampa, preflight e impositio.

PROCESSI DIGITALI E IMMATERIALI, LA RETE E I SUOI NODI.

I siti web, cosa si intende per immateriale.

Prodotti digitali e breve storia della rete.

I testi e la piramide rovesciata.

W3C (cenni).

Accessibilità ai siti web.

Cos'è una web agency, struttura base.

Design della home page e delle sezioni.

Accessibilità e usabilità.

Dal mockup al linguaggio web.

Principali linguaggi utilizzati, pubblicazione e gestione del sito (cenni).

SEO, indicizzazione e posizionamento, collegamenti ai social media (cenni).

Copy strategy (cenni).

DAI BISOGNI AI BENI, DALL'AZIENDA AL MERCATO

La piramide di Maslow.

Caratteristiche dei bisogni economici.

Modalità di trasformazione.

La produzione e le unità produttive.

Il mercato: concorrenza perfetta, imperfetta, oligopolio e monopolio.

Aziende e loro classificazione.

La natura del soggetto giuridico, forma giuridica dell'azienda e le responsabilità degli imprenditori (cenni).

Classificazione delle aziende per dimensioni e luogo in cui operano.

Il settore della grafica in Italia.

Adeguamento dimensionale, aziende a ciclo completo e di service.

Il lavoro a commessa, ricarico e margine (cenni).

Modello di organizzazione di una casa editrice.

DOCENTE: Prof.ssa Monica Canella

LIBRO DI TESTO: Paola Bersi, Carlo Ricci, *Vivi l'Arte*, Zanichelli

PROGRAMMA

- RINASCIMENTO
- BAROCCO
- VEDUTISMO
- NEOCLASSICISMO
- GOYA
- ROMANTICISMO
- LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO
- I MACCHIAIOLI
- IMPRESSIONISMO
- POST IMPRESSIONISMO
- DIVISIONISMO
- ART NOUVEAU
- ESPRESSIONISMO
- CUBISMO
- FUTURISMO
- DADAISMO
- SURREALISMO
- METAFISICA
- BAUHAUS
- ASTRATTISMO
- POP ART

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. Gabriele Luzi

LIBRO DI TESTO: : Gianluigi Fiorini, Stefano Coretti, Nicola Lovecchio, Silvia Bocchi, *Educare al movimento - allenamento, salute e benessere*, ed. Dea

PROGRAMMA

PRATICA

- Corsa di resistenza, veloce, intervallata.
- Esercizi di coordinazione
- Esercizi e andature preatletiche.
- Esercizi di stretching, allungamento e rilassamento.
- Esercizi di mobilizzazione attiva e attivo-passiva.
- Esercizi di reattività, prontezza e velocità.
- Esercizi di tonificazione addominale e dorsale.
- Esercizi di opposizione e resistenza anche a coppie.
- Attività con piccoli e grandi attrezzi.
- Esercizi e percorsi di coordinazione e agilità.
- Esercizi di potenziamento generale.
- Attività sportiva individuale: Atletica Leggera, Pattinaggio sul ghiaccio.
- Attività sportiva di squadra: Pallavolo, Calcetto, Hockey, pallacanestro.
- Fondamentali individuali e di squadra, regolamenti tecnici.
- Test di valutazione funzionale.

TEORIA

- Salute (ART 32), Benessere e corretti stili di vita – Prevenzione - Attività Fisica:
- Il fumo
- Una sana alimentazione
- Un adeguato allenamento
- Capacità Condizionali:
- Velocità
- Resistenza
- Forza
- Mobilità articolare
- Primo Soccorso
 - Emergenze e Urgenze
 - Ustioni
 - Fratture
 - Emorragie
 - Rianimazione cardio polmonare (RCP/BLSD)
- Cenni storici legati alle Olimpiadi e Paralimpiadi

- Fair play:
Il ruolo della Donna nello sport
La storia di Gino Bartali.

PROGRAMMA

- Le risposte dell'uomo di fronte al male:
 - Origine del male nella prospettiva biblica
 - Il senso della sofferenza nel Cristianesimo
 - Vincere il male con il bene: le dittature e il ruolo svolto dalla Chiesa
- La ricerca della pace nel mondo
 - Il superamento del concetto di guerra giusta, legittima difesa, corsa agli armamenti e disarmo secondo la prospettiva del Magistero della Chiesa
- Il movimento della non-violenza (Gandhi e M.L. King).
 - Etica della vita
 - Spunti di riflessione su eutanasia, aborto, procreazione assistita, clonazione
 - Spunti di riflessione sull'esistenza di una vita ultraterrena: le esperienze di premorte

DOCENTI: Prof. Giuseppe DiFrancesco, Prof. Francesco Antonio Maggisano, Prof.ssa Cristiana Sotti, Prof.ssa Annalaura Bramerio, Prof.ssa Irene Gentile, Prof.ssa Daniela Manzi, Prof.ssa Monica Canella, Prof. Gabriele Luzi

PROGRAMMA

TITOLO DELL' UDA: CITTADINANZA DIGITALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

- **TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI:** concetto di accessibilità e usabilità dei siti Internet
- **STORIA:** la Repubblica
- **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE:** analisi video sull'Intelligenza Artificiale
- **ITALIANO:** analisi di testi non letterali attinenti l'Intelligenza Artificiale,
- **LABORATORI TECNICI:** Progettazione Sito Web con contenuti riguardanti la cittadinanza digitale
- **STORIA DELL'ARTE:** L'arte digitale
- **MATEMATICA:** il concetto di algoritmo che sta dietro l'Intelligenza artificiale
- **INGLESE:** Analisi e interpretazione di testi che riguardano l'Intelligenza Artificiale
- **SCIENZE MOTORIE:** Rispetto delle regole nello sport

ALLEGATO 4: TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

PRIMA SIMULAZIONE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e LABORATORI TECNICI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER LA MOSTRA DEDICATA AL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DEL BAUHAUS

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare il coefficiente visivo (manifesto, locandina, biglietto ecc.) della mostra dedicata alla scuola del Bauhaus nella ricorrenza del centenario della fondazione.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale)
biglietto di ingresso (formato a scelta)
1 cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10 cm, o 12 x 12 cm);
2. stampa: depliant (formato a scelta)
1 cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10 cm, o 12 x 12 cm);
3. web: sito della mostra composto da 1 home page e due pagine interne (formato 1024 x 780 pixel);
4. banner: 2 banner promozionali (formato 250 x 250 e 720 x 300).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard e bozze/rough) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, font a scelta in corpo 11);
3. realizzare il layout finale;
4. consegnare il formato aperto/nativo dell'applicativo utilizzato con le relative risorse (immagini raster, elementi vettoriali e font);
5. consegnare l'elaborato finito in formato digitale pronto per la stampa.

BRIEF DEL PROGETTO

PREMESSE

“Formiamo dunque una nuova corporazione degli artigiani, senza però quell’arroganza di classe che vorrebbe erigere un muro di alterigia tra artigiani e artisti! Impegniamo insieme la nostra volontà, la nostra

inventiva, la nostra creatività nella nuova attività edilizia del futuro, la quale sarà tutto in una sola forma: architettura e scultura e pittura, e da milioni di mani di artigiani si innalzerà verso il cielo come simbolo cristallino di una nuova fede che sta sorgendo” (Programma del Bauhaus di Weimar, 1919).

Pag. 2/5 Sessione suppletiva 2019 Seconda prova scritta

Ministero dell’Istruzione, dell’ Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e

LABORATORI TECNICI

Tratto da Kenneth Frampton, Storia dell’architettura moderna, Zanichelli Editore.

I principi su cui si basava il programma del Bauhaus del 1919 erano stati anticipati dal programma sull’architettura di Bruno Taut per l’Arbeitsrat für Kunst pubblicato alla fine del 1918. Taut sosteneva che si sarebbe potuta raggiungere una nuova unità culturale soltanto grazie ad una nuova arte del costruire, all’interno della quale ogni singola disciplina avrebbe contribuito alla forma finale. “A questo punto non ci saranno più confini tra artigianato, scultura e pittura; tutti questi aspetti saranno una cosa sola: Architettura”.

Questa formulazione fu abbracciata da Walter Gropius e, per i primi tre anni dell’esistenza della scuola, dalla figura carismatica di Joannes Itten: le finalità del corso di Itten, obbligatorio per tutti gli studenti del

primo anno, consisteva nella possibilità di liberare la creatività dell’individuo e di mettere in grado ogni studente di valutare le proprie capacità personali.

La crescente frattura tra Gropius e Itten fu esacerbata dalla comparsa a Weimar di Theo Van Doesburg e di Wassily Kandinsky, il primo che postulava un’arte anti-individualista, l’altro un approccio all’arte emotivo.

Una revisione del programma del Bauhaus avverrà con un primo attacco di Gropius a Itten per il rifiuto monastico del mondo operato dal pittore svizzero. E verrà ribadito in occasione della prima esposizione del

Bauhaus, tenutasi a Weimar nel 1923: “L’insegnamento dell’artigianato si propone di preparare alla progettazione per la produzione di massa. Partendo dagli utensili più semplici e dai lavori meno complicati, egli (l’apprendista del Bauhaus) acquisisce gradualmente la capacità di conoscere a fondo e controllare problemi più complessi e di lavorare con le macchine, mentre, nello stesso tempo, entra in contatto con l’intero processo della produzione dall’inizio alla fine, laddove l’operaio della fabbrica non va mai al di là della conoscenza di una sola fase del processo. Conseguentemente, il Bauhaus è consciamente alla ricerca di contatti con le imprese industriali esistenti in vista di uno stimolo reciproco”.

Tratto da Sergio Polano e Pierpaolo Vetta, Abecedario, La grafica del novecento, Electa.

Nel campo della grafica, il Bauhaus rappresenta uno degli apici delle ricerche svolte nel primo Novecento, destinato a influenzare durevolmente gli svolgimenti successivi.

“Nel Bauhaus di Weimar – spiega Herbert Bayer nel 1928, in Tipografia e grafica pubblicitaria – una stamperia d’arte serviva alla riproduzione di opere grafiche (...) Quando si sono allestite le officine del nuovo edificio del Bauhaus a Dessau (...) è stata installata, come officina didattica, una piccola tipografia.

Niente estetismi alla moda, nel senso di “grafica di consumo”, ma un lavoro ispirato alla conoscenza delle

e del migliore utilizzo del materiale tipografico, fino ad allora imbrigliato in un’antiquata tradizione”.

In effetti l’insegnamento e la produzione della prima era del Bauhaus si limita alla realizzazione di stampe d’arte. Gli artefatti grafici (qualche poster, cartoline) sono caratterizzati perlopiù da un’impronta calligrafico-primitivista, legata al gusto del maestro Joannes Itten.

Bisogna attendere la prima importante mostra del 1923 per cogliere il rinnovarsi delle posizioni, sostenute dall’ingresso di Oskar Schlemmer e da un nuovo maestro, Laszlo Moholy-Nagy.

Pag. 3/5 Sessione suppletiva 2019

Seconda prova scritta

Ministero dell’Istruzione, dell’ Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e LABORATORI TECNICI

Quest’ultimo si fa subito propugnatore di un radicale passaggio “dalla tavolozza alla macchina” e nel 1923 scrive: “La tipografia è uno strumento di comunicazione. Deve essere comunicazione chiara nella forma

più efficace. La chiarezza dev’essere particolarmente enfatizzata, giacché questa è l’essenza della nostra scrittura, in confronto alla comunicazione pittorica del passato.

In primo luogo: chiarezza assoluta in ogni lavoro tipografico. La leggibilità della comunicazione non deve mai subire i paradigmi dell’estetica a priori. I caratteri non devono mai essere forzati entro forme predeterminate”.

“Una costruzione tipografica è moderna – continua nel 1926 – se trae i mezzi di cui si serve dalle proprie interne leggi (...). L’elemento che caratterizza la tecnica dei nostri attuali lavori e che è normativo per il suo sviluppo è lo sfruttamento delle possibilità offerte dalle macchine. I nostri moderni prodotti tipografici (...) dovranno avere le caratteristiche della chiarezza, della concisione, della precisione”.

A lui si deve il maturare di interessi specifici per la tipografia e l’attrezzarsi del Bauhaus verso questo settore, che mira al passaggio da una grafica statica a una forma di dinamica ibridazione tra testo e immagine, a una sinossi visuale, mutuata dalla sua sperimentale passione per la fotografia e il cinema.

“La forma, la rappresentazione, si fonda su relazioni ottiche e associative: verso una continuità visuale (...) verso la tipofoto. Che cos’è la tipofoto? Tipografia è comunicazione composta con i tipi. Fotografia è rappresentazione visiva di quanto può essere ripreso otticamente. Tipofoto è rappresentazione della comunicazione nel modo visualmente più preciso”.

Assieme a Moholy-Nagy altri maestri, quali Josef Albers, Herbert Bayer, Joost Schmidt approfondiscono e modulano l’idea di una “nuova tipografia”, sia sul versante del disegno di nuove lettere (mirante al

“monoalfabeto” come nel caso dell’Universal di Bayer del 1926) sia su quello della comunicazione grafica tramite artefatti a stampa e una serie di straordinarie sperimentazioni.

I principi compositivi della tipografia del Bauhaus, inizialmente mutuati dal neoplasticismo di Van Doesburg e dal costruttivismo russo, si erano andati rafforzando nel tempo e attraverso la prassi, con considerazioni tayloriste ed economiche di massima efficienza ed economia di mezzi.

Nonostante gli sforzi dei maestri, a ciò corrispose però la diffusione dell’idea di uno “stile” Bauhaus: “Il risultato fu la rapida adozione – riassume amaramente Bayer – di banali apparenze esterne (...) quel che

restò fu l'abuso di grossi punti, di barre spesse, di fregi e imitazioni della natura con i materiali tipografici ma, in tal modo, ci si trovava di nuovo al punto di partenza”.

OBIETTIVO: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto vuole promuovere una esposizione centrata sulla filosofia e sul metodo che hanno contraddistinto la scuola tedesca. Mediante la comunicazione si vuole mostrare lo spirito originale che ha

caratterizzato la visione della tipografia, ma anche delle discipline che ne hanno costituito la struttura portante fino al 1933, anno della sua chiusura; una esposizione che vuole indagare anche sul lascito culturale che ha avuto il Bauhaus nella grafica, nell'architettura e in tutte le arti visive.

Pag. 4/5 Sessione suppletiva 2019

Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e LABORATORI TECNICI

TARGET

- globale

OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE

Raccontare un metodo, usandone il linguaggio.

IL TONO DI VOCE

- ENERGICO
- ENTUSIASTA
- FUTURO
- STORIA

PIANIFICAZIONE DEI MEDIA

- stampa: quotidiani e riviste;
- affissioni;
- web, social;
- comunicazione below the line.

TESTI DA INSERIRE

titolo: Bauhaus

sottotitolo: una scuola, un metodo

date: 16 luglio / 30 novembre 2019

luogo: Milano, Palazzo Reale

info: www.bauhausmostra.it www.palazzorealemilano.it

LOGHI DA INSERIRE

logo: Palazzo Reale

logo: Comune di Milano

Pag. 5/5 Sessione suppletiva 2019

Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Allegati 2

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. In che cosa consiste la pianificazione strategica di marketing?
2. Quali sono le grandezze del carattere e come vengono misurate?
3. Oltre al prodotto da stampare, quali sono gli elementi grafici presenti su un foglio macchina necessari alla fase di stampa e allestimento di un prodotto editoriale?
4. Con quali tecniche è possibile, in una pagina, ottenere l'equilibrio degli elementi grafici?

SECONDA SIMULAZIONE

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER IL CONVEGNO INTERNAZIONALE DEDICATO AL SISTEMA ALIMENTARE (FOOD SYSTEM)

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine e l'headline della comunicazione per il convegno internazionale dedicato al “SISTEMA ALIMENTARE” (FOOD SYSTEM).

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale);
- B. stampa: materiale promozionale: cartolina o depliant (formato a scelta);
- C. web: una home page e due pagine interne (Formato 1024x780 pixel);
- D. banner: promozionale dell'evento (formato 728x90 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard e bozze/rough) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (massimo 15 righe);
3. realizzare il layout finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

PREMESSA

Il tema del sistema alimentare (food system) e del diritto a una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta è un argomento spinoso nell'attuale dibattito sociale.

Il food system include le materie prime, i processi e le infrastrutture inerenti all'agricoltura, alla vendita, al trasporto e al consumo di prodotti alimentari.

Oggi, in molti casi, è difficile garantire una sicurezza alimentare, intesa come qualità e sostenibilità della produzione e della vendita del cibo. Altrettanto difficile è trovare il giusto equilibrio tra allevamento e agricoltura nel rispetto delle risorse naturali.

Il cibo è un bisogno primario dell'uomo e, oltre a essere disponibile, deve essere di qualità, diversificato, accessibile, sicuro e conveniente. Inoltre si deve considerare che c'è uno stretto legame fra salute, benessere e cibo. Infatti sia la malnutrizione che l'obesità sono problemi collegati al modo in cui si produce, commercializza e consuma il cibo e cartolina promozionale e (formato 300x1050 pixel).

Pag. 2/7 Sessione ordinaria 2017

Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Ciò è riscontrabile nello sviluppo economico e negli stili di vita delle società sedentarie e urbanizzate, che hanno mutato le abitudini alimentari. Accanto alla scomparsa delle tradizioni culinarie e alla richiesta di prodotti sempre disponibili a basso prezzo, si ha una massificazione del cibo e la perdita del concetto di qualità alimentare. Le conseguenze di questi cambiamenti sono: da un lato il sovrappeso e l'obesità nei paesi industrializzati, dall'altro la malnutrizione e la denutrizione nei paesi in via di sviluppo.

In aggiunta a quanto detto sopra, richiedono una riflessione sia la crescita della popolazione mondiale che il relativo benessere, in quanto questi fattori spingono ad aumentare e a intensificare la produzione alimentare.

Non si deve dimenticare che l'ambiente in cui viviamo crea il cibo e ne modella la produzione; di contro, il sistema alimentare costruito per produrlo modifica l'ambiente stesso. Questa interattività tra sistema alimentare e ambiente impone radicali cambiamenti al food system odierno, prima che i danni siano irreversibili. Se ne deduce che, nel prossimo futuro, lo sviluppo della produzione alimentare dovrà rispondere a criteri di sostenibilità, in particolare nel ricercare di non ridurre ulteriormente le foreste, le aree protette e la biodiversità, già minacciate fortemente dall'espansione urbana.

Altro punto importante da considerare per migliorare il food system è ridurre la quantità di prodotti alimentari che sono quotidianamente sprecati.

SOTTOTEMI A CUI ISPIRARSI

La sfida della biodiversità

La massimizzazione delle produzioni agricole e la richiesta di prodotti sempre disponibili, porta alla diffusione di colture non autoctone, trattate chimicamente o geneticamente modificate. Comerivendicare l'importanza della stagionalità e delle colture locali?

Obesità e denutrizione

Il mutare degli stili di vita e dell'alimentazione causa: sovrappeso e obesità nei paesi industrializzati, malnutrizione e denutrizione nei paesi in via di sviluppo. Come promuovere scelte quotidiane orientate ad un maggiore equilibrio alimentare globale?

Emigrazione ed immigrazione

L'emigrazione e l'immigrazione danno vita a società multi-culturali, in cui tradizioni e stili di vita si incontrano e si scontrano. Il valore culturale del cibo può diventare un mezzo di integrazione sociale?

Come riscoprire il suo carattere di identità culturale?

Sistemi territoriali interconnessi

Il cibo deve essere valorizzato e promosso dalle persone nel proprio territorio d'appartenenza. Il cibo è una risorsa locale e preziosa, che dà vita a molteplici sistemi, in cui tutti gli elementi connessi ad esso debbono essere valorizzati. Come far comprendere l'importanza di queste relazioni?

Pag. 3/7 Sessione ordinaria 2017

Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Obiettivo: Descrizione del progetto

Il convegno intende affrontare il tema dell'alimentazione, indagandone le implicazioni sociali, ambientali ed economiche.

L'alimentazione è la fonte della vita per tutti gli esseri viventi e per il pianeta stesso, per questo è necessario un sistema alimentare che garantisca uno sviluppo sostenibile basato sulla salute della natura e di conseguenza su quella di tutti gli esseri viventi. Il food system a cui tendere è una produzione che genera poco scarto, che conserva il territorio, il sistema e la comunità a cui appartiene. L'obiettivo è promuovere il cambiamento del food system attraverso l'educazione alimentare e le campagne d'informazione, per garantire una miglior nutrizione e perché ciò avvenga è fondamentale partire da scelte personali consapevoli.

Focus target

- Operatori sociali.
- Insegnanti della scuola primaria e secondaria.
- Studenti universitari.
- Cittadini responsabili.

Obiettivi di comunicazione

Il target deve capire che:

- il sistema alimentare ha una pesante ricaduta sulla qualità della vita degli esseri viventi e del pianeta;
- la globalizzazione ha generato una serie di cambiamenti negli stili di vita che hanno portato alla massificazione del cibo e di conseguenza alla perdita del concetto di tradizione e qualità alimentare;
- il sistema alimentare è estremamente complesso, esso è influenzato dall'ambiente e lo influenza;
- che ha pesanti implicazioni socio/economiche;
- si impone una responsabilità personale nella scelta quotidiana del consumo del cibo.

Il target deve:

- aumentare le conoscenze nei confronti di questa problematica scottante;
- diventare consapevole delle implicazioni socio/economiche che il food system comporta.

Il tono di voce:

- PROFESSIONALE
- COLTO
- INTERNAZIONALE
- COINVOLGENTE

Pag. 4/7 Sessione ordinaria 2017

Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Valori da comunicare

Responsabilità, attenzione, condivisione, sostenibilità, qualità, benessere, salute, sistema, interconnesso.

Pianificazione dei Media

- stampa: quotidiani italiani e riviste specializzate di settore;
- affissioni;
- web Internazionale;
- comunicazione below the line.

TESTI DA INSERIRE

Titolo: trovare l'headline (può essere anche in inglese)

sottotitolo: sistema alimentare/food system

date: 20 / 22 ottobre 2017

luogo: ROMA / Palazzo dei Congressi

via: piazza John Kennedy, 1

info: www.sistemicibo.com

LOGHI DA INSERIRE

logo: CREA

logo: Comune di Roma

Allegati

immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti); loghi.

Pag. 5/7 Sessione ordinaria 2017

Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

PARTE SECONDA

1. Si chiede, al candidato, di fornire una definizione di marketing, di vision, mission e piano di marketing.
2. Cosa è un'inquadratura? Quali tipi di inquadrature esistono?
3. Come si costruisce lo storyboard? Come si sviluppa lo storytelling?
4. Qual è la definizione del termine pubblicità? Perché, in ambito persuasivo, si parla di logos, ethos e pathos?

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA

ASPETTO TECNICI

Gli studenti, nel corso dell'anno, hanno utilizzato applicativi in Cloud per poter sviluppare il compito assegnato, sia durante le verifiche periodiche sia nelle simulazioni svolte nei mesi di marzo ed aprile.

Il tutto è stato eseguito:

- utilizzando dispositivi forniti dalla scuola connessi ad una sottorete
- tracciati in tutte le interazioni in rete da essi eseguite

E' fatto assoluto divieto di utilizzo di dispositivi personali e la condivisione della rete personale tramite hotspot.

ASPETTI PROGETTUALI

Inoltre va preso in considerazione che ogni progetto grafico, sia in ambito professionale sia in contesto scolastico, prende avvio da una fase preliminare fondamentale: la ricerca iconografica. Questa attività consiste nell'individuazione, analisi e selezione di immagini coerenti con il tema, il messaggio e il target del progetto.

Nella pratica professionale, la ricerca iconografica rappresenta un passaggio strategico. Il grafico analizza contesti visivi esistenti, stili espressivi, riferimenti storici o tendenze contemporanee, al fine di costruire un immaginario visivo solido e distintivo.

In ambito scolastico, la stessa metodologia viene introdotta per educare gli studenti alla progettazione consapevole. Imparare a ricercare, valutare criticamente e selezionare le immagini da utilizzare o da reinterpretare costituisce una competenza chiave nella formazione grafica.

Oggi questa ricerca avviene attraverso motori di ricerca, archivi fotografici, siti di stock image, banche dati museali e piattaforme di condivisione visiva. È fondamentale che tale ricerca sia guidata da criteri estetici, semantici e tecnici, che gli studenti in uscita devono possedere. Senza una ricerca iconografica adeguata, il progetto grafico rischia di risultare generico, privo di personalità e inefficace nella comunicazione. Al contrario, una ricerca ben condotta consente di fondare il progetto su basi solide, offrendo riconoscibilità, coerenza visiva e valore comunicativo al risultato finale.

ALLEGATO 5: MATERIALI SIMULAZIONE COLLOQUIO

Materiali in copia per la Commissione